

Si estende lo scandalo delle frodi alimentari

Scoperte nuove sofisticazioni Fanfani convoca tre ministri

Formaggi, latte, vino, carni e gelati adulterati - Denunciate due ditte milanesi - Prossimo dibattito alla Camera

Lo scandalo delle frodi alimentari ha ormai assunto proporzioni così vaste e preoccupanti, e tali sono state le proteste e le richieste di intervento avanzate da ogni parte politica, che il presidente del Consiglio, onorevole Fanfani, è stato invitato a convocare a palazzo Chigi il ministro della Sanità, Jervolino, il ministro dell'Agricoltura, Rumor, e il ministro della Giustizia, Bosco, per un esame della situazione.

Nel corso della riunione, secondo una nota d'agenzia, «sono state prese le opportune decisioni per condurre una severa e pronta azione di vigilanza e repressione, in base alle disposizioni vigenti ed in particolare a quelle previste dalla recente legge 30 aprile 1962, n. 283, sulla disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande».

Tale legge prevede penali che vanno da un'ammonda di L. 200 mila ad un'ammonda di 5 milioni. Tale massimo è elevabile a 20 milioni di lire per le infrazioni più gravi; in questo caso può essere anche ordinata la chiusura sino a sei mesi degli esercizi e degli stabilimenti.

Un comunicato del ministero della Sanità ha inoltre reso noto che sono state denunciate all'autorità giudiziaria due ditte di Milano, e in corso

per aver messo in commercio formaggio costituito da scarti della produzione casearia e da «impurezze estrogenee e sicciume derivanti dal fondo delle vasche di lavorazione».

Il ministro Jervolino ha dimandato una circolare telegrafica a tutti i medici provinciali perché intensifino la vigilanza sui caseifici e le rivendite.

Il ministro Bosco, dal canto suo, ha richiamato l'attenzione dei procuratori generali presso le Corti d'Appello sull'opportunità che i procedimenti giudiziari conseguenti alle denunce per frodi alimentari abbiano corso con la maggiore sollecitudine possibile.

Dalle sofisticazioni si occuperà nei prossimi giorni anche il Parlamento. L'annuncio è stato dato dal senatore Santero, sottosegretario alla Sanità, durante la riunione della Commissione Igiene della Camera. Sarà il ministro Jervolino a rispondere in aula alle varie interrogazioni sinora presentate.

Ecco una sintesi dei provvedimenti adottati dalle «squadre di repressione» e delle recenti scoperte di frodi alimentari, in alcune delle principali città italiane:

VERONA. È stato scoperto nel latte sofisticato con latte in polvere, coagulanti e ossidanti. Sono in corso

analisi di laboratorio, disponibili dal medico provinciale, per accettare le responsabilità e definire l'entità del danno sofferto dalle 22 mila famiglie che si riforniscono dalla «Covela» (Compagnia veronese latte).

MILANO. Agenti cancerogeni sono stati scoperti nei gelati di «una grande ditta» (di cui non si fa il nome). Ecco come si è giunti alla grave rivelazione. Il servizio vigilanza anti-frodi per la Lombardia e il Piemonte ha prelevato nelle scorse settimane campioni di gelati a Torino e a Milano, prodotti da cinque delle maggiori ditte. Quattro sono risultati innocenti, una colpevole. Il dott. Dante Laugero, capo dell'ufficio repressione frodi di Milano, ha dichiarato: «Siamo certi al 90 per cento di trovarci di fronte ad una adulterazione. Non posso ancora dire di quale ditta si tratta, ma sarà facile — per la stampa — identificare quando presenteremo una denuncia circostanziata alla autorità giudiziaria. Questo avverrà dopo le ultime analisi, se l'esito sarà positivo. In ogni caso, non prima di lunedì prossimo».

Sempre a Milano, è stato scoperto formaggio «mummificato», cioè lavorato con sostanze antiparafatti, come l'aldeide formica e l'acqua ossigenata. «Si tratta di un noto grossista — sostanze proibite dalla legge, la quale però non dà alle autorità sanitarie le disposizioni e gli strumenti che potrebbero servire a scoprirle e a denunciare chi le adopera».

L'aldeide formica provoca avvelenamenti lenti e prolungati, che colpiscono l'apparato digerente. Che il formaggio «mummificato» sia prodotto in Italia su vasta scala è dimostrato dal fatto che qualche tempo fa una grossa partita di «grana» fu respinta da New York proprio perché conteneva aldeide formica (le leggi e i servizi repressivi americani sembrano più severi ed efficienti dei nostri). La partita tornò in Italia e — a quanto si dice — fu immessa tranquillamente al consumo.

E ecco una sintesi dei provvedimenti adottati dalle «squadre di repressione» e delle recenti scoperte di frodi alimentari, in alcune delle principali città italiane:

LAZIO. È stato scoperto nel latte sofisticato con latte in polvere, coagulanti e ossidanti. Sono in corso

analisi di laboratorio, disponibili dal medico provinciale, per accettare le responsabilità e definire l'entità del danno sofferto dalle 22 mila famiglie che si riforniscono dalla «Covela» (Compagnia veronese latte).

MILANO. Agenti cancerogeni sono stati scoperti nei gelati di «una grande ditta» (di cui non si fa il nome). Ecco come si è giunti alla grave rivelazione. Il servizio vigilanza anti-frodi per la Lombardia e il Piemonte ha prelevato nelle scorse settimane campioni di gelati a Torino e a Milano, prodotti da cinque delle maggiori ditte. Quattro sono risultati innocenti, una colpevole. Il dott. Dante Laugero, capo dell'ufficio repressione frodi di Milano, ha dichiarato: «Siamo certi al 90 per cento di trovarci di fronte ad una adulterazione. Non posso ancora dire di quale ditta si tratta, ma sarà facile — per la stampa — identificare quando presenteremo una denuncia circostanziata alla autorità giudiziaria. Questo avverrà dopo le ultime analisi, se l'esito sarà positivo. In ogni caso, non prima di lunedì prossimo».

Sempre a Milano, è stato scoperto formaggio «mummificato», cioè lavorato con sostanze antiparafatti, come l'aldeide formica e l'acqua ossigenata. «Si tratta di un noto grossista — sostanze proibite dalla legge, la quale però non dà alle autorità sanitarie le disposizioni e gli strumenti che potrebbero servire a scoprirle e a denunciare chi le adopera».

L'aldeide formica provoca avvelenamenti lenti e prolungati, che colpiscono l'apparato digerente. Che il formaggio «mummificato» sia prodotto in Italia su vasta scala è dimostrato dal fatto che qualche tempo fa una grossa partita di «grana» fu respinta da New York proprio perché conteneva aldeide formica (le leggi e i servizi repressivi americani sembrano più severi ed efficienti dei nostri). La partita tornò in Italia e — a quanto si dice — fu immessa tranquillamente al consumo.

E ecco una sintesi dei provvedimenti adottati dalle «squadre di repressione» e delle recenti scoperte di frodi alimentari, in alcune delle principali città italiane:

LAZIO. È stato scoperto nel latte sofisticato con latte in polvere, coagulanti e ossidanti. Sono in corso

analisi di laboratorio, disponibili dal medico provinciale, per accettare le responsabilità e definire l'entità del danno sofferto dalle 22 mila famiglie che si riforniscono dalla «Covela» (Compagnia veronese latte).

MILANO. Agenti cancerogeni sono stati scoperti nei gelati di «una grande ditta» (di cui non si fa il nome). Ecco come si è giunti alla grave rivelazione. Il servizio vigilanza anti-frodi per la Lombardia e il Piemonte ha prelevato nelle scorse settimane campioni di gelati a Torino e a Milano, prodotti da cinque delle maggiori ditte. Quattro sono risultati innocenti, una colpevole. Il dott. Dante Laugero, capo dell'ufficio repressione frodi di Milano, ha dichiarato: «Siamo certi al 90 per cento di trovarci di fronte ad una adulterazione. Non posso ancora dire di quale ditta si tratta, ma sarà facile — per la stampa — identificare quando presenteremo una denuncia circostanziata alla autorità giudiziaria. Questo avverrà dopo le ultime analisi, se l'esito sarà positivo. In ogni caso, non prima di lunedì prossimo».

Sempre a Milano, è stato scoperto formaggio «mummificato», cioè lavorato con sostanze antiparafatti, come l'aldeide formica e l'acqua ossigenata. «Si tratta di un noto grossista — sostanze proibite dalla legge, la quale però non dà alle autorità sanitarie le disposizioni e gli strumenti che potrebbero servire a scoprirle e a denunciare chi le adopera».

L'aldeide formica provoca avvelenamenti lenti e prolungati, che colpiscono l'apparato digerente. Che il formaggio «mummificato» sia prodotto in Italia su vasta scala è dimostrato dal fatto che qualche tempo fa una grossa partita di «grana» fu respinta da New York proprio perché conteneva aldeide formica (le leggi e i servizi repressivi americani sembrano più severi ed efficienti dei nostri). La partita tornò in Italia e — a quanto si dice — fu immessa tranquillamente al consumo.

E ecco una sintesi dei provvedimenti adottati dalle «squadre di repressione» e delle recenti scoperte di frodi alimentari, in alcune delle principali città italiane:

LAZIO. È stato scoperto nel latte sofisticato con latte in polvere, coagulanti e ossidanti. Sono in corso

analisi di laboratorio, disponibili dal medico provinciale, per accettare le responsabilità e definire l'entità del danno sofferto dalle 22 mila famiglie che si riforniscono dalla «Covela» (Compagnia veronese latte).

MILANO. Agenti cancerogeni sono stati scoperti nei gelati di «una grande ditta» (di cui non si fa il nome). Ecco come si è giunti alla grave rivelazione. Il servizio vigilanza anti-frodi per la Lombardia e il Piemonte ha prelevato nelle scorse settimane campioni di gelati a Torino e a Milano, prodotti da cinque delle maggiori ditte. Quattro sono risultati innocenti, una colpevole. Il dott. Dante Laugero, capo dell'ufficio repressione frodi di Milano, ha dichiarato: «Siamo certi al 90 per cento di trovarci di fronte ad una adulterazione. Non posso ancora dire di quale ditta si tratta, ma sarà facile — per la stampa — identificare quando presenteremo una denuncia circostanziata alla autorità giudiziaria. Questo avverrà dopo le ultime analisi, se l'esito sarà positivo. In ogni caso, non prima di lunedì prossimo».

Sempre a Milano, è stato scoperto formaggio «mummificato», cioè lavorato con sostanze antiparafatti, come l'aldeide formica e l'acqua ossigenata. «Si tratta di un noto grossista — sostanze proibite dalla legge, la quale però non dà alle autorità sanitarie le disposizioni e gli strumenti che potrebbero servire a scoprirle e a denunciare chi le adopera».

L'aldeide formica provoca avvelenamenti lenti e prolungati, che colpiscono l'apparato digerente. Che il formaggio «mummificato» sia prodotto in Italia su vasta scala è dimostrato dal fatto che qualche tempo fa una grossa partita di «grana» fu respinta da New York proprio perché conteneva aldeide formica (le leggi e i servizi repressivi americani sembrano più severi ed efficienti dei nostri). La partita tornò in Italia e — a quanto si dice — fu immessa tranquillamente al consumo.

E ecco una sintesi dei provvedimenti adottati dalle «squadre di repressione» e delle recenti scoperte di frodi alimentari, in alcune delle principali città italiane:

LAZIO. È stato scoperto nel latte sofisticato con latte in polvere, coagulanti e ossidanti. Sono in corso

analisi di laboratorio, disponibili dal medico provinciale, per accettare le responsabilità e definire l'entità del danno sofferto dalle 22 mila famiglie che si riforniscono dalla «Covela» (Compagnia veronese latte).

MILANO. Agenti cancerogeni sono stati scoperti nei gelati di «una grande ditta» (di cui non si fa il nome). Ecco come si è giunti alla grave rivelazione. Il servizio vigilanza anti-frodi per la Lombardia e il Piemonte ha prelevato nelle scorse settimane campioni di gelati a Torino e a Milano, prodotti da cinque delle maggiori ditte. Quattro sono risultati innocenti, una colpevole. Il dott. Dante Laugero, capo dell'ufficio repressione frodi di Milano, ha dichiarato: «Siamo certi al 90 per cento di trovarci di fronte ad una adulterazione. Non posso ancora dire di quale ditta si tratta, ma sarà facile — per la stampa — identificare quando presenteremo una denuncia circostanziata alla autorità giudiziaria. Questo avverrà dopo le ultime analisi, se l'esito sarà positivo. In ogni caso, non prima di lunedì prossimo».

Sempre a Milano, è stato scoperto formaggio «mummificato», cioè lavorato con sostanze antiparafatti, come l'aldeide formica e l'acqua ossigenata. «Si tratta di un noto grossista — sostanze proibite dalla legge, la quale però non dà alle autorità sanitarie le disposizioni e gli strumenti che potrebbero servire a scoprirle e a denunciare chi le adopera».

L'aldeide formica provoca avvelenamenti lenti e prolungati, che colpiscono l'apparato digerente. Che il formaggio «mummificato» sia prodotto in Italia su vasta scala è dimostrato dal fatto che qualche tempo fa una grossa partita di «grana» fu respinta da New York proprio perché conteneva aldeide formica (le leggi e i servizi repressivi americani sembrano più severi ed efficienti dei nostri). La partita tornò in Italia e — a quanto si dice — fu immessa tranquillamente al consumo.

E ecco una sintesi dei provvedimenti adottati dalle «squadre di repressione» e delle recenti scoperte di frodi alimentari, in alcune delle principali città italiane:

LAZIO. È stato scoperto nel latte sofisticato con latte in polvere, coagulanti e ossidanti. Sono in corso

analisi di laboratorio, disponibili dal medico provinciale, per accettare le responsabilità e definire l'entità del danno sofferto dalle 22 mila famiglie che si riforniscono dalla «Covela» (Compagnia veronese latte).

MILANO. Agenti cancerogeni sono stati scoperti nei gelati di «una grande ditta» (di cui non si fa il nome). Ecco come si è giunti alla grave rivelazione. Il servizio vigilanza anti-frodi per la Lombardia e il Piemonte ha prelevato nelle scorse settimane campioni di gelati a Torino e a Milano, prodotti da cinque delle maggiori ditte. Quattro sono risultati innocenti, una colpevole. Il dott. Dante Laugero, capo dell'ufficio repressione frodi di Milano, ha dichiarato: «Siamo certi al 90 per cento di trovarci di fronte ad una adulterazione. Non posso ancora dire di quale ditta si tratta, ma sarà facile — per la stampa — identificare quando presenteremo una denuncia circostanziata alla autorità giudiziaria. Questo avverrà dopo le ultime analisi, se l'esito sarà positivo. In ogni caso, non prima di lunedì prossimo».

Sempre a Milano, è stato scoperto formaggio «mummificato», cioè lavorato con sostanze antiparafatti, come l'aldeide formica e l'acqua ossigenata. «Si tratta di un noto grossista — sostanze proibite dalla legge, la quale però non dà alle autorità sanitarie le disposizioni e gli strumenti che potrebbero servire a scoprirle e a denunciare chi le adopera».

L'aldeide formica provoca avvelenamenti lenti e prolungati, che colpiscono l'apparato digerente. Che il formaggio «mummificato» sia prodotto in Italia su vasta scala è dimostrato dal fatto che qualche tempo fa una grossa partita di «grana» fu respinta da New York proprio perché conteneva aldeide formica (le leggi e i servizi repressivi americani sembrano più severi ed efficienti dei nostri). La partita tornò in Italia e — a quanto si dice — fu immessa tranquillamente al consumo.

E ecco una sintesi dei provvedimenti adottati dalle «squadre di repressione» e delle recenti scoperte di frodi alimentari, in alcune delle principali città italiane:

LAZIO. È stato scoperto nel latte sofisticato con latte in polvere, coagulanti e ossidanti. Sono in corso

analisi di laboratorio, disponibili dal medico provinciale, per accettare le responsabilità e definire l'entità del danno sofferto dalle 22 mila famiglie che si riforniscono dalla «Covela» (Compagnia veronese latte).

MILANO. Agenti cancerogeni sono stati scoperti nei gelati di «una grande ditta» (di cui non si fa il nome). Ecco come si è giunti alla grave rivelazione. Il servizio vigilanza anti-frodi per la Lombardia e il Piemonte ha prelevato nelle scorse settimane campioni di gelati a Torino e a Milano, prodotti da cinque delle maggiori ditte. Quattro sono risultati innocenti, una colpevole. Il dott. Dante Laugero, capo dell'ufficio repressione frodi di Milano, ha dichiarato: «Siamo certi al 90 per cento di trovarci di fronte ad una adulterazione. Non posso ancora dire di quale ditta si tratta, ma sarà facile — per la stampa — identificare quando presenteremo una denuncia circostanziata alla autorità giudiziaria. Questo avverrà dopo le ultime analisi, se l'esito sarà positivo. In ogni caso, non prima di lunedì prossimo».

Sempre a Milano, è stato scoperto formaggio «mummificato», cioè lavorato con sostanze antiparafatti, come l'aldeide formica e l'acqua ossigenata. «Si tratta di un noto grossista — sostanze proibite dalla legge, la quale però non dà alle autorità sanitarie le disposizioni e gli strumenti che potrebbero servire a scoprirle e a denunciare chi le adopera».

L'aldeide formica provoca avvelenamenti lenti e prolungati, che colpiscono l'apparato digerente. Che il formaggio «mummificato» sia prodotto in Italia su vasta scala è dimostrato dal fatto che qualche tempo fa una grossa partita di «grana» fu respinta da New York proprio perché conteneva aldeide formica (le leggi e i servizi repressivi americani sembrano più severi ed efficienti dei nostri). La partita tornò in Italia e — a quanto si dice — fu immessa tranquillamente al consumo.

E ecco una sintesi dei provvedimenti adottati dalle «squadre di repressione» e delle recenti scoperte di frodi alimentari, in alcune delle principali città italiane:

LAZIO. È stato scoperto nel latte sofisticato con latte in polvere, coagulanti e ossidanti. Sono in corso

analisi di laboratorio, disponibili dal medico provinciale, per accettare le responsabilità e definire l'entità del danno sofferto dalle 22 mila famiglie che si riforniscono dalla «Covela» (Compagnia veronese latte).

MILANO. Agenti cancerogeni sono stati scoperti nei gelati di «una grande ditta» (di cui non si fa il nome). Ecco come si è giunti alla grave rivelazione. Il servizio vigilanza anti-frodi per la Lombardia e il Piemonte ha prelevato nelle scorse settimane campioni di gelati a Torino e a Milano, prodotti da cinque delle maggiori ditte. Quattro sono risultati innocenti, una colpevole. Il dott. Dante Laugero, capo dell'ufficio repressione frodi di Milano, ha dichiarato: «Siamo certi al 90 per cento di trovarci di fronte ad una adulterazione. Non posso ancora dire di quale ditta si tratta, ma sarà facile — per la stampa — identificare quando presenteremo una denuncia circostanziata alla autorità giudiziaria. Questo avverrà dopo le ultime analisi, se l'esito sarà positivo. In ogni caso, non prima di lunedì prossimo».

Sempre a Milano, è stato scoperto formaggio «mummificato», cioè lavorato con sostanze antiparafatti, come l'aldeide formica e l'acqua ossigenata. «Si tratta di un noto grossista — sostanze proibite dalla legge, la quale però non dà alle autorità sanitarie le disposizioni e gli strumenti che potrebbero servire a scoprirle e a denunciare chi le adopera».

L'aldeide formica provoca avvelenamenti lenti e prolungati, che colpiscono l'apparato digerente. Che il formaggio «mummificato» sia prodotto in Italia su vasta scala è dimostrato dal fatto che qualche tempo fa una grossa partita di «grana» fu respinta da New York proprio perché conteneva aldeide formica (le leggi e i servizi repressivi americani sembrano più severi ed efficienti dei nostri). La partita tornò in Italia e — a quanto si dice — fu immessa tranquillamente al consumo.

<p